

COMMISSIONE IN COMUNE PARENTI (CARROCCIO): «CONTROLLINO IL TENORE DI VITA DEI GENITORI PER EVITARE FRODI NELLE RETTE»

La Lega vuole trasformare le maestre in «segugi» del fisco

22 MILIONI di euro. Questo il trasferimento da parte del Comune all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia per il 2011. Un taglio doloroso di 700 mila euro rispetto al bilancio precedente, che però non farà chiudere servizi o diminuire posti. «Occorre evitare la chiusura dei servizi. Nonostante i pesantissimi tagli agli Enti Locali — ha detto l'assessore Iuna Sassi aprendo la commissione consiliare Scuola — e le minori entrate, la Giunta Comunale riconferma il diritto all'educazione sin dai primi anni di vita come scelta prioritaria. Il numero dei posti non subirà tagli: nessuna scuola d'infanzia o nido sarà soppresso e nessun posto di lavoro verrà a mancare. Ci dispiacerebbe molto arretrare rispetto ai risultati raggiunti».

RISULTATI

Il numero dei posti non subirà tagli: nessuna scuola verrà soppressa

Nella nostra città l'istruzione prescolare è coperta al 41% nei nidi e all'88% nelle scuole d'infanzia. «Un dato in calo — spiega la Sassi — da monitorare». Sul sistema contributivo si va verso un aumento di fasce di reddito per garantire maggiore equità e grazie al contributo della Fondazione Manodori si è riusciti a rivedere in tempo reale la collocazione nella fasce Isee di famiglie che hanno modificato la loro situazione lavorativa e sociale: nuovi cassa inte-

grati, licenziati. Continuare a monitorare le condizioni socio-economiche delle famiglie e combattere la morosità non adeguatamente motivata con controlli più diffusi delle dichiarazioni Isee, sono alcuni degli indirizzi per il 2011. «Sono soddisfatto sulle modifiche apportate ai criteri — dichiara il consigliere Parenti della Lega Nord — bisognerebbe mettere le maestre a conoscenza di quello che ogni famiglia paga per meglio valutare in base al tenore di vita che conduce, riuscendo così a denunciare le lampanti frodi». La Presidente dell'Istituzione, Claudia Giudici, risponde: «Alle insegnanti spetta solo un compito di relazione educativa»

Monica Rossi

